



COMUNE DI GARBAGNA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COPIA

Codice ente 06079	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 37 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Contrattazione collettiva integrativa - costituzione del fondo risorse decentrate 2025, nomina delegazione di parte pubblica e atto di indirizzo per la contrattazione integrativa

L'anno **duemilaventicinque** addi **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore 13.10, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, in modalita' mista, ai sensi del regolamento comunale approvato dal consiglio comunale con delibera n. 18 del 28/07/2022, i componenti la Giunta Comunale. All'appello nominale, effettuato in modo telematico, risultano:

RAVERA DAVIDE SAMUEL	SINDACO	Presente
UMBERTO		
TORRE CAROLINA	VICE SINDACO	Assente
TONCINI PIETRO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 2
Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza, in presenza, il Segretario Comunale Dott. SCIAMANNA SANDRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti in presenza, il Sig. RAVERA DAVIDE SAMUEL UMBERTO nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Comune di GARBAGNA

Provincia di Alessandria

ALLEGATO ALLA DELIBERA : G.C. n. 37 del 29.10.2025

OGGETTO : Contrattazione collettiva integrativa - costituzione del fondo risorse decentrate 2025, nomina delegazione di parte pubblica e atto di indirizzo per la contrattazione integrativa

Parere di regolarità tecnica.

Vista la suestesa proposta il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (DOTT. SCIAMANNA SANDRO)

Parere di regolarità contabile.

Vista la suestesa proposta, il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Canevaro Alessandra)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione, per il triennio 2025/2027, con tutti gli allegati previsti dalle vigenti disposizioni normative;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 28 marzo 2025;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p), del D.Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinque e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018;
- il CCNL siglato in data 16.11.2022 e in particolare l'art. 79;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

Premesso che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2019-2021 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 79, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Visto l'art. 40 bis, comma 3 e seguenti, del d.lgs n. 165/2001 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali.

Vista la Legge n. 15/2009 e il d.lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40 bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Considerato che:

- l'art. 79, comma 1, stabilisce che la parte stabile del fondo risorse decentrate è costituita annualmente dalle seguenti risorse:
 - lett. a) risorse di cui all'art 67, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), del CCNL 21.05.2018, pari a € 12.414,45;
 - lett. b) di un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, quantificato in € 253,50,
 - lett. d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscano nel fondo a decorrere dalla medesima data, quantificato in € 314,60;
- Le somme di cui alle lettere a) b) e d), ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs 75/2017;
- l'art. 79, comma 1-bis, del CCNL 2019-2022 stabilisce altresì che a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluiscano anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a copertura dell'onere, interamente a carico del fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art 78. Per il Comune di Garbagna tale quota corrisponde a € 0,00;

Considerato inoltre che la parte stabile del fondo è costituita anche dalle seguenti risorse:

- risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. a) CCNL 21/05/2018 di pari ad €. 83,20 per i dipendenti al 31/12/2015 e quindi per l'importo di €. 166,40;
- risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. b), del CCNL 21/05/2018, di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscano nel fondo a decorrere dalla medesima data, quantificato in €. 180,31;

Ritenuto di prevedere per l'anno 2025, le seguenti voci voci variabili non sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017:

- art. 79, comma 2, lett. d) del CCNL 16.11.2022, eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999", somme che, per il comune di Garbagna sono pari a € 1.005,00;
- art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022, pari allo 0,22 per cento del monte salari 2018 per € 130,83;
- Art. 67, comma 3, lett. c) ccnl 21/05/2018, per specifiche disposizioni di legge, relative agli incentivi per funzioni tecniche, per l'importo di €. 5.000,00;
- Art. 67, comma 3, lett. c) ccnl 21/05/2018 per specifiche disposizioni di legge, relative a rilevazioni ISTAT, per l'importo di €. 1.000,00;

Ritenuto inoltre di prevedere per l'anno 2025, le seguenti voci voci variabili sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017:

- Art 79, comma 2 lett.b), ccnl 16/11/2022 pari all'1,2 per cento del monte salari 1997 per l'importo di €. 750,20;

Visto che:

- l'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017 che dispone: *"Al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";*

Verificato, quindi, che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 79 commi 1 lett. a) e b) e 1-bis del CCNL 16.11.2022 risultano essere pari a:

Anno 2025 - Risorse Stabili Euro 13.329,26;

- decurtazione fondo per riconduzione a limite 2016 per Euro 0,00;

per un totale di € 13.329,26;

- Fondo posizioni organizzative Euro 12.736,24, comprensiva di €. 236,99 relativa alla maggiorazione per indennità di posizione e di risultato del Segretario Comunale;

Preso atto che:

- per l'anno 2025, è stato previsto l'inserimento di voci variabili per l'importo complessivo di €. 7.886,09, di cui non sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, per € 7.135,83;

- Per l'anno 2025 si procederà quanto prima a convocare le Parti per la contrattazione decentrata.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9, comma 2 bis, disponeva che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: *«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Richiamato l'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015;
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*

Tenuto conto che:

- nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che generano una riduzione del fondo;
- il salario accessorio complessivo, comprensivo del fondo risorse umane 2025 e di fondo destinato alla retribuzione delle posizioni e del risultato da confrontare con il fondo salario accessorio 2016 risulta pari a € 35.130,59 di cui € 26.992,91 soggette al limite di cui all'articolo 23 D.Lgs 75/2017;

Atteso che:

- si rispetta, per l'anno 2025, il disposto di cui all'articolo 79, comma 6, del CCNL del 16/11/2022 recante: *“La quantificazione del presente fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di elevata qualificazione), deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”*;
- le risorse destinate a remunerare le posizioni organizzative sono quantificate in € 12.412,54 per posizioni e risultato (max 25%) come stabilito con decreto di attribuzione della Posizione Organizzativa;

Preso atto che:

- per l'anno 2025 risulta indisponibile alla contrattazione una quota di euro 10.756,67 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica (indennità di comparto e progressioni orizzontali in atto);
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Considerato che è, inoltre, necessario nominare la Delegazione di trattante di parte pubblica;

Ritenuto di esprimere i seguenti indirizzi in merito all'utilizzo del fondo, alla delegazione trattante di parte pubblica:

- Definire la ripartizione economica dell'anno e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL;
- Eventuale riconoscimento di nuove progressioni economiche all'interno delle Aree di appartenenza;
- Gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del PIAO 2025. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Appurato che:

- le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto all'anno 2008 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato

l’“Equilibrio di Bilancio” dell’anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

• i pareri favorevoli, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

a voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di nominare la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione del contratto collettivo integrativo decentrato nella persona del Segretario comunale;

2. di esprimere gli indirizzi per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all’art. 67 del CCNL 21.5.2018 e art. 79 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all’anno 2025 e di autorizzare l’inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;

3. di esprimere le seguenti direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all’organo di revisione contabile per l’autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. 150/2009:

– Definire un nuovo contratto decentrato - parte economica anno 2025 - per la ripartizione economica dell’anno e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL;

– Eventuale riconoscimento di nuove progressioni economiche all’interno delle Aree di appartenenza;

– Gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all’interno del PIAO 2025. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all’ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell’Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009;

- Sono fatte salve, in ogni caso, tutte le modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

4. di inviare il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l’adozione degli atti di competenza e per l’assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2025 presentano la necessaria disponibilità;

Successivamente,

La Giunta Comunale

Stante l’urgenza di provvedere, visto l’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to RAVERA DAVIDE SAMUEL UMBERTO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. SCIAMANNA SANDRO

REFERITO DI PUBBLICAZIONE (art.124, D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 17.11.2025 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
F.to GUGLIELMONE PIETRO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. SCIAMANNA SANDRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 29.10.2025

- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile
 Perchè decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

Il Segretario Comunale
F.to Dott. SCIAMANNA SANDRO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addi', 14.11.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCIAMANNA SANDRO